



Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria
 Provincia: RE
 Comune: Reggio Emilia
 Definizione: microscopio
 Tipologia: ZEISS - monoculare e bioculare
 Parti e/o accessori: 4 obbiettivi innestati condensatore a spirale con diaframma bioculare trasformatore 4 oculari 1 obbiettivo 3 lampadine

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000272
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	microscopio
OGTT	Tipologia	ZEISS - monoculare e bioculare
OGTA	Parti e/o accessori	4 obbiettivi innestati
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	1
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTA	Parti e/o accessori	condensatore a spirale con diaframma
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTA	Parti e/o accessori	bioculare
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	

OGTA	Parti e/o accessori	trasformatore
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTA	Parti e/o accessori	4 oculari
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTA	Parti e/o accessori	1 obbiettivo
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTA	Parti e/o accessori	3 lampadine
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	ottica
CTA	Altra categoria	microscopi
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	119
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX

DTZS	Frazione cronologica	seconda metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1970
DTSF	A	1970
DTM	Motivazione cronologica	analisi funzionale
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	metallo
MTC	Materia e tecnica	acciaio
MTC	Materia e tecnica	bachelite
MTC	Materia e tecnica	vetro
MTC	Materia e tecnica	gomma
MIS	MISURE	
MISU	Unità	g
MISA	Altezza	36.5
MISL	Larghezza	16.6
MISP	Profondità	27
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO Oggetto

Consta di una struttura metallica che sostiene il sistema ottico e che prende il nome di "stativo", composta dai seguenti elementi: una base d'appoggio di forma rettangolare con lati minori arrotondati, un braccio ricurvo che sostiene le parti principali dello strumento, due comandi (rapido e micrometrico) per elevare il sistema d'osservazione, un tavolino rettangolare forato al centro per sostenere il preparato da osservare. Il sistema ottico si compone dell'apparato di illuminazione, formato dalla sorgente luminosa (la lampadina) e dal condensatore con elevamento a spirale completo di diaframma, e dall'apparato di osservazione, costituito dai 4 obbiettivi montati su revolver e dall'oculare, inserito nel tubo del microscopio. Gli obbiettivi montati su revolver sono tutti acromatici per impiego a secco e condividono il marchio Zeiss; presentano però ingrandimenti differenti: n°

4596807 ingrandimento 40/0,65; n° 160111 ingrandimento 16/0,32; n° 4615283 ingrandimento 10/0,22; senza n° di matricola con ingrandimento 3,2. Il condensatore a spirale, oltre a convergere in un solo punto i raggi luminosi, può essere avvicinato o allontanato dal preparato; il diaframma consente invece di controllare l'intensità luminosa. Il bioculare può essere sostituito al monoculare montato sullo strumento: ne condivide infatti la calotta emisferica d'innesto. Per gli altri accessori si vedano le schede componenti.

UTM	Modalità d'uso	Operazione preliminare all'osservazione è l'illuminazione del campo: collegato il trasformatore, si accende la lampadina, indirizzando il fascio luminoso verso il preparato e regolandone l'intensità, aprendo o chiudendo il diaframma posto sotto il tavolino. Si depone su quest'ultimo il preparato, chiuso tra due vetrini, bloccandolo con i fermagli laterali; quindi si abbassa il tubo agendo sulla cremagliera e facendo attenzione che l'obiettivo non urti contro il preparato. Si guarda attraverso l'oculare, continuando ad abbassare lentamente il tubo finché si scorge qualcosa di colorato, ancora indistinto: a questo punto si abbandona la cremagliera e si usa la vite micrometrica, abbassando ancora il tubo finché l'immagine dell'oggetto diviene chiara e distinta.
UTS	Cronologia d'uso	1970 - 1980
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Carl Zeiss - West Germany
STMP	Posizione	targhetta metallica posta anteriormente sulla base d'appoggio
STMD	Descrizione	caratteri a rilievo su piastrina metallica
NSC	Notizie storico-critiche	Come è noto, il funzionamento del microscopio è affidato a un complesso sistema di lenti, per lo più accoppiate e concentrate nell'obiettivo, ma presenti anche nell'oculare, dove se ne trovano due, piano-convesse, una da avvicinare all'occhio per osservare, l'altra per raccogliere i raggi luminosi che passano attraverso l'obiettivo. Il numero di oculari può variare da 1 a 4, come accade per gli obiettivi, caratterizzati da ingrandimenti diversi, a secco o a immersione, intercambiabili e montati su revolver, come nello strumento in esame. Questo microscopio fu acquistato negli anni '70 per gli studenti di medicina dell'Università di Modena che frequentavano i laboratori scientifici del S. Lazzaro per studiare l'istologia, sostituendo così i vecchi microscopi Koristka. uso originario: osservazione di un preparato microscopico chiuso tra due vetrini mediante ingrandimento

dell'immagine luogo di costruzione: Germania data di costruzione: 1960/ 1970 n. di matricola: 4762651

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note CAMPOVUOTOFTAT

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note bioculare

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Schmorl G.

BIBD Anno di edizione 1930

BIBH Sigla per citazione S28/00001129

BIBN V., pp., nn. pp. 1-11

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Baldi E.

BIBD Anno di edizione 1946

BIBH Sigla per citazione S28/00001073

BIBN V., pp., nn. pp. 154-156

BIBI V., tavv., figg. fig. 103

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Notario A./ Meduri D.

BIBD Anno di edizione 1969

BIBH Sigla per citazione S28/00001115

BIBN V., pp., nn. V. III, pp. 2323-2327

MST MOSTRE

MSTT Titolo Il cerchio del contagio

MSTL Luogo Reggio Emilia

MSTD Data 11-30/04/1980

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome Lanzoni L.

FUR Funzionario responsabile Bonilauri, Franco